**Allegato 2**

**ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome dell’alunno |  |
| Classe |  |
| E-mail studente |  |
| Recapiti telefonici dello studente |  |
| Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci |  |
| Associazione di riferimento |  |
| Programma e Destinazione |  |
| Data inizio e conclusione del soggiorno all’estero |  |
| Nome ed e-mail del docente tutor a cui l’alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio  all’estero |  |
| Nome ed indirizzo della scuola ospitante (da inserire  appena possibile) |  |

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

* Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l’esperienza all’estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
* Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e i criteri per la valutazione
* Promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall’Unione Europea
* Valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell’intera comunità scolastica e nel territorio.

**LO STUDENTE SI IMPEGNA A**

* Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all’estero
* Informare con regolarità il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell’andamento scolastico nella scuola ospitante, delle materie che sta seguendo, dei progetti e dei laboratori a cui partecipa, degli apprendimenti linguistici e delle competenze che acquisisce (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.)
* Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno (es. pagella del primo trimestre/quadrimestre, certificazioni, etc..)
* Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all’estero.

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A**

* Curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
* Mantenere contatti frequenti con il tutor per aggiornarlo sull’andamento dell’esperienza all’estero del proprio figlio

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL CONSIGLIO DI CLASSE SI IMPEGNANO A**

* Incaricare un docente tutor come figura cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero
* Indicare i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del programma italiano che non verranno seguite durante il soggiorno all’estero
* Indicare all’alunno, appena possibile, le modalità ed i tempi per la verifica finale dei predetti contenuti
* Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all’estero e dell’accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze
* Curare la valorizzazione dell’esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all’estero e nel documento di presentazione all’Esame di Stato.

**CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPREDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **CONTENUTI** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Ai fini della valutazione per l’ammissione alla classe successiva e per l’assegnazione del credito scolastico relativo alla classe precedente il Consiglio di Classeterrà conto:

* del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera al termine dell’esperienza;
* delle valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno;
* delle relazioni periodiche inviate da un tutor estero e/o dall’alunno relativamente all’andamento dell’esperienza di studio all’estero e al suo rendimento scolastico;
* dell’attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
* della relazione dello studente sull’esperienza all’estero presentata al Consiglio di classe al rientro in Italia;
* degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe sui contenuti irrinunciabili di apprendimento indicati nell’accordo formativo, tenendo conto in particolare di quelli che costituiscono prerequisiti per la classe successiva.

Roma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Il Dirigente Scolastico  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Lo Studente  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | I Genitori  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Il Docente tutor  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |